

Area Direzione Generale- Programmazione e Controllo

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0022834 - 27.08.2012
CAT. VI CLASSE 3 PARTENZA



Rif. prot. 7510 del 19.03.2012, integr. prot. 12063 del 05.05.2012

Autorizzazione paesaggistica n. 6 del 27/08/2012 art. 146 D. Lgsl. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i., ed art. 4 DPR 9 luglio 2010, n. 139 relativa all'istanza presentata dal Sig. Rudy Rodighiero per la "Posa in opera di pannelli fotovoltaici in aderenza alla falda del tetto" "- F. 9 mapp.le 96

Visti:

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 4 del DPR 9 luglio 2010, n. 139;
- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. VII/2121 del 15 marzo 2006 e con D.G.R. IX 2727 del 22/12/2012;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;
- i Decreti della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia di accreditamento del Comune di Curtatone per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche n. 6820 del 03.07.2009, n. 9447 del 23.09.2009 e n. 14545 del 30.12.2009;
- la nomina Dirigenziale prot. 4323 del 15.02.2012;

Vista la richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata prot. 7510 del 19.03.2012, integrata con prot. 12063 del 05.05.2012 presentata dal Sig. Rudy Rodighiero per "Posa in opera di pannelli fotovoltaici in aderenza alla falda del tetto", su area catastalmente identificata al Fg. 9, mappale n. 96;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 136 c 1b 142, comma lettera f) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, poiché ricadente all'interno del Parco Regionale del Mincio;

Considerato che la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita al Comune di Curtatone ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'art. 80, commi 1, 5, 6 bis, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il 07/07/2012, con prot.18617 sono stati trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, per acquisirne il parere vincolante:

- copia dell'istanza di autorizzazione paesaggistica prot. 7510 del 19.03.2012
- elaborati di progetto di cui alle integrazioni prot. 12063 del 05.05.2012:
- certificato di conformità urbanistica del 04.04.2012;
- copia parere della Commissione paesaggio favorevole con prescrizioni prot. 18602 del 07.07.2012;
- parere del Parco del Mincio prot. 2765 del 25.06.2012 prot. comunale 18343 del 5.07.2012;

Riscontrato che la documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova in data 10/07/2012 ed il parere vincolante di cui all'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 è pervenuto nei termini di cui all'art. 4, c.6 del D.P.R. 9/07/2012, n. 139 con prot. 16917 del 02.08.2012, prot. arrivo comunale n. 21156 del 02.08.2012, e che la stessa, pur valutando nel complesso ammissibile l'intervento proposto detta la seguente condizione:

" che il sistema proposto di pannelli fotovoltaici sia del tipo integrato nelle coperture";

Atteso che le opere in oggetto, stante la modesta entità, hanno un'incidenza non rilevante sul paesaggio;

DECRETA

- di esprimere autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., al progetto per la "Posa in opera di pannelli fotovoltaici in aderenza alla falda del tetto",
- Via della Francesca, 13;
- Id. catastale Fg. 9, mappale n. 96;
- progettista Arch. Massimo Canfailla e/o FAST PROJECT Srl di Viareggio (LU), presentato dal Sig. Sig. Roberto Rodighiero con prot. 11600 del 30/04/2012 per la realizzazione delle opere indicate in premessa e meglio esplicitate negli elaborati allegati in unica copia e di seguito indicati:
 - scheda e tav. 1/4, 1/4, 2/4, 3/4, 4/4.

con le seguenti prescrizioni:

- "che il sistema proposto di pannelli fotovoltaici sia del tipo integrato nelle coperture";
- "di traslare i pannelli in modo che rispettino l'allineamento delle 4 finestre di facciata del fronte Sud"
- Di disporre altresì, ai sensi dell'art.146 comma 11 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, la trasmissione del presente provvedimento a:
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova con sede in Via Gezio Calini, 26, 25121 BRESCIA;
- Regione Lombardia, U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio, Struttura Paesaggio, Via Sassetti, 32/2, 20124 MILANO;
- Parco del Mincio.
- 3 Di dare atto che:
- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
- il presente provvedimento ha durata quinquennale, è immediatamente efficace e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.
- 4. che il presente atto autorizzativo :
- è affisso all'albo pretorio comunale per il periodo di 15 gg. consecutivi;
- diviene efficace dalla data di emanazione;
- ha durata quinquennale dalla data di efficacia di cui al punto precedente (art. 146, c. 4, D.Lgs. 42/2004).
- 5 Di dare altresì atto che:
- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla L.1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall' avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
- in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Anna Rita Dall'Olio

Curtatone, lì 27.08.2012